

I.I.S. “BIANCHI-VIRGINIO” – CUNEO

PRIMO BIENNIO (Nuovo Ordinamento)

DISCIPLINE GRAFICO- GEOMETRICHE

CLASSE PRIMA

- Uso e norme per una corretta utilizzazione degli strumenti.
- Squadratura del foglio: impaginazione.
- Principali costruzioni geometriche.
- Costruzione di figure piane.
- Costruzione di curve (ellissi, parabole, iperboli, spirali..).
- Proiezioni ortogonali:
  - Rappresentazione del punto, del piano e della retta.
  - Rappresentazione di figure piane in posizione normale ai piani di proiezione ed inclinate con l'utilizzo di piani ausiliari.
  - Rappresentazione di figure solide variamente disposte nello spazio.
  - Sezioni di solidi con:
    - a) piani paralleli al triedro;
    - b) piani inclinati al triedro;
    - c) sviluppo e ricerca della vera grandezza delle sezioni.

CLASSE SECONDA

- Approfondimento sullo studio delle sezioni.
  - Sezioni coniche.
- Compenetrazione di solidi.
- Proiezioni assonometriche
  - Assonometrie ortogonali e oblique per la rappresentazione di solidi, gruppi di solidi e semplici manufatti
- Teoria delle ombre applicata alle rappresentazioni assonometriche.

Alla conclusione del primo biennio, lo studente potrà essere avviato all'uso intuitivo della prospettiva a supporto della percezione visiva affrontata dalle discipline grafico-pittoriche e plastico-scultoree, e come base propedeutica ai metodi della prospettiva.

## SECONDO BIENNIO - NUOVO ORDINAMENTO

AREA DI INDIRIZZO: ARCHITETTURA e AMBIENTE (classe III, IV)

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

CLASSE TERZA

- ◆ Inquadramento generale del problema della progettazione.
  - utilizzo degli strumenti classici e delle modalità correnti
  - semplici composizioni modulari
- ◆ Progetto architettonico, di architettura d'interni e /o di semplici elementi di arredo.
  - Fase ideativa con schizzi e bozzetti planivolumetrici
  - Fasi di scelta con analisi delle proposte e sintesi
  - Fase esecutiva - disegni in scala opportuna in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettive;
- ◆ Realizzazione, ove possibile, di un prototipo o di un modello dell'elemento studiato, relazione illustrativa motivante l'idea, le scelte e le peculiarità del progetto.
  - Sviluppo coerente del tema proposto secondo la modalità progettuale coniugando le esigenze estetiche e concettuali con quelle basilari della statica nelle diverse situazioni strutturali.
  - Acquisizione della capacità di analizzare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- ◆ Cenni di tecnologia relativi agli argomenti trattati.

CLASSE QUARTA

- ◆ Studio di temi architettonici e/o di design assegnati in base a maggiore complessità rispetto ai temi già affrontati il terzo anno
- ◆ Sviluppo completo del tema secondo la modalità progettuale, dalla fase ideativa ed analitica a quella di studio più puntuale, tramite disegni in scala e tipologia opportuna e ove possibile con elaborati di resa tridimensionale.
- ◆ Studio ed analisi dei requisiti tecnologici delle opere progettuali in genere e specificatamente delle opere architettoniche.
- ◆ Cenni di ergonomia.
- ◆ Cenni della normativa vigente:
  - in ambito urbanistico;
  - per il superamento delle barriere architettoniche;
  - della prevenzione incendi e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - dell'igiene edilizia.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

CLASSE TERZA E QUARTA

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della progettazione architettonica ed è caratterizzato da una operatività più diretta. Il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del lavoro progettuale.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà la conoscenza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisirà la capacità di analizzare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

## MONOENNIO – NUOVO ORDINAMENTO

AREA DI INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE (Classe V)

DISCIPLINE PROGETTUALI – ARCHITETTURA E AMBIENTE

- ◆ Studio di temi architettonici e/o di design, da scegliere in base a maggiore complessità rispetto ai temi già affrontati il quarto anno.
- ◆ Sviluppo completo del tema progettuale, secondo la modalità corrente, ossia percorrendo la fase ideativa ed analitica, quella di studio più puntuale, tramite disegni in proiezione, scala e tipologia opportuna, elaborati d'effetto tridimensionale (prospettive ed assonometrie) e ove possibile realizzazione di un modello dello studio o di una parte di esso, con materiali e tecniche semplici.
- ◆ Studio ed analisi dei requisiti tecnologici di opere architettoniche.
- ◆ Cenni di ergonomia.
- ◆ Relazioni illustrative motivanti scelte, materiali, funzioni, forma ed ambientazione.
- ◆ Cenni della normativa vigente:
  - in ambito urbanistico;
  - per il superamento delle barriere architettoniche;
  - della prevenzione incendi e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - dell'igiene edilizia.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della progettazione architettonica ed è caratterizzato da una operatività più diretta. Il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del lavoro progettuale.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà la conoscenza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Nell'ambito del laboratorio lo studente acquisirà la capacità di analizzare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

- Aspetti metodologici e tecnologici sulla restituzione grafica del rilievo.
- Applicazione della prospettiva con teoria delle ombre.
- Prospettiva a quadro inclinato.
- Consolidamento delle conoscenze e capacità degli strumenti informatici.
- Approfondimento di Storia dell'architettura.

ESAME DI STATO

In previsione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato saranno svolte due simulazioni; una prima prova in orario di lezione della disciplina e una seconda della durata di 18 ore in tre giorni consecutivi.